



REGIONE SICILIANA

Con il patrocinio di



Rappresentanza in Italia

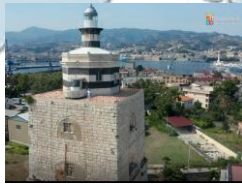
65° anniversario della Conferenza di Messina

Videoconvegno Web
4 giugno 2020 - ore 16:00-19:00
5 giugno 2020 - ore 09:00-12:00



GECT ArchiMed

«MEDITERRANEO CHIAMA EUROPA»



ese *Agua*
IL BRACCIO DI SAN RAINERI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI eCAMPUS



<https://www.assurmed.eu/>

CO.N.A.P.I. Sicilia

Sponsor

Links piattaforma Go to Webinar

URL di iscrizione al Videoconvegno Web del 4 giugno 2020 - ore 16:00-19:00

<https://attendeegotowebinar.com/register/2145747926175473934>

URL di iscrizione al Videoconvegno Web del 5 giugno 2020 - ore 09:00-12:00

<https://attendeegotowebinar.com/register/6314277982067384592>

Max 500 PARTECIPANTI

Segreteria

www.messinaweb.eu

Gianfranco Ferro Ernesto Bernardo

Collaborazione Tecnica Antonino Previti

Comunicazione e stampa

Riviste culturali Quotidiani Radiotelevisioni

La registrazione dell'evento verrà pubblicata sul canale YouTube all'indirizzo:

https://www.youtube.com/channel/UCsw8e5us6kc4jcSkJji4JmA?view_as=subscriber

Sulla locandina e sul programma si può costruire il lavoro di 4 Team work (Tw, vedi pag.7).

I Team sono aperti all'afferenza dei relatori del Convegno e di nuovi partecipanti, il cui C.V. risulti meritorio, non necessariamente celebrativo.

Ad ogni buon fine il *Coordinatore*, primo nome di ogni Team coadiuva il Presidente dell'AEM. Egli assiste e organizza il lavoro secondo forme e tempi, scelti in autonomia dal singolo Tw in vista del Convegno del 4-5 giugno 2020 e/o dopo. Il partecipante può elaborare programmi individuali prioritari con scala temporale plausibile, con indicazione di dove reperire le risorse e le persone da coinvolgere (max. un foglio A4).

Sulla base dei documenti esitati in interazione con i partecipanti, il Coordinatore curerà di delineare la sintesi epicritica del proprio Tw, indicando gli obiettivi e i risultati attesi da portare all'attenzione di Enti e/o del Gruppo di coesione del superiore Ministero.

Le linee emerse siano armoniche ed in linea con le aspettative dell'AEM.

CONVEGNO MESSINA TAORMINA PANTELLERIA 4-5 giugno 2020

Presentazione del 65.mo anniversario

Il Convegno è prezioso per l'aiuto che offre nel renderci più protesi all'ascolto del rintocco solenne di qualche decennio fa: quando tutti si scostavano e sembravano fuggire, nei primi due giorni di quel giugno 1955 si fece avanti **"lo spirito di Messina"** con il suo abbraccio così energizzante da poter fronteggiare insieme situazioni difficili, delicate, anche momenti drammatici. Conseguendo un risultato storico: **il mantenimento della pace fra popoli che avevano dovuto contare milioni di vittime fra le loro stesse genti.**

Ecco dunque le ragioni che trasformano il messaggio del 65.mo anniversario, di per sé severo e impegnativo per l'analisi e la comprensione degli ultimi decenni di vita travagliata dell'UE, in una occasione proficua di studio, programmazione, impegno per il futuro della nostra terra meridionale.

"What about Finland ? " così ad alta voce Gaetano Martino esclamò ad Andrej Andreevic Gromyko in piena assemblea ONU, ripresa dalla stampa statunitense. E noi oggi diciamo e chiediamo allo stesso modo: **"Cosa c'è di nuovo sul fronte della solidarietà e dell'aiuto da parte europea?"**

La Conferenza sul futuro dell'Europa: ecco la risposta con cui l'UE è di fronte alle grandi sfide su demografia, economia, migrazioni, terrorismo, ambiente, coronavirus. La conferenza della durata di due anni sarà un *forum pubblico* aperto, inclusivo e strutturato con i cittadini per affrontare tali sfide. L'obiettivo sarebbe quello di identificare non solo le priorità politiche, ma anche i meccanismi costituzionali (cioè la capacità di governo) necessari per renderle credibili ed efficaci. **La conferenza deve rilanciare il progetto europeo comune, recuperando lo spirito costruttivo della Conferenza di Messina del 1955,** per la particolare valenza geopolitica e il ruolo fondamentale che l'area euro mediterranea riveste nel contesto globale.

Il Mediterraneo è lontano dall'essere area di pace, di stabilità e prosperità condivisa. E mostra profonde contraddizioni: da un lato centro di crisi virulente, competizione egemonica, scontro ideologico e settario; dall'altro **piattaforma con potenzialità sempre maggiori di connettività economica, energetica, infrastrutturale tra Europa-Africa-Asia.** Le sfide restano tante a partire dalla crisi migratoria coi forti flussi provenienti soprattutto dall'Africa sub-sahariana e dal Medio Oriente, mentre si rischia tuttora di far prevalere un approccio securitario.

Non possiamo lasciare che su una questione così centrale non vi sia una adeguata risposta da parte dell'Unione Europea. A tale obiettivo deve poter contribuire il **'Piano 2030 per il Sud sviluppo e la coesione per l'Italia'**, così da rafforzare, nella programmazione Europea 2021-2027, **la cooperazione territoriale e "le strategie macroregionali" europee.** Con il raddoppio del Canale di Suez, il Mediterraneo è sempre più strategico dal punto di vista economico-culturale-sociale, per questo occorre sostenere il dialogo costruttivo tra i popoli che condividono lo stesso mare, avviando sinergie e progettualità. La cooperazione deve diventare un mirabile strumento di interazione dialettica, occasione di dialogo, che promuova la conoscenza reciproca e ponga le basi per l'integrazione regionale, fondamento di un futuro di pace e di prosperità. Il recente incontro di Bari **"Mediterraneo, frontiera di pace"**, promosso dalla CEI ha voluto chiamare tutti, a cominciare dai cristiani in comunione con Roma, ad essere costruttori di pace per cercare nuove vie di riconciliazione. **I corridoi europei e mediterranei devono agevolare questa maggiore coesione con la definizione di scenari, obiettivi e strategie comuni.**

MESSINA TAORMINA PANTELLERIA CONFERENCE 4-5 June 2020

Presentation of the 65th anniversary

The conference is precious for the help it offers in making us more prone to listening to the solemn toll of a few decades ago: when everyone moved away and seemed to flee, in the first two days of that June 1955 "*the spirit of Messina*" came forward with his embrace so energizing that he can face difficult, delicate situations, even dramatic moments together. Achieving a historical result: **the maintenance of peace among peoples who had had to count millions of victims among their own people.**

So here are the reasons that transform the 65th anniversary message, in itself severe and demanding for the analysis and understanding of the last decades of the EU's troubled life, into a fruitful opportunity for study, planning, commitment for the future of our southern land.

"*What about Finland?*" So Gaetano Martino exclaimed to Andrej Andreevic Gromyko in full UN assembly, taken from the US press. And today we say and ask the same way: "What's new on the front of solidarity and help from the European side?"

The Conference on the future of Europe: here is the answer with which the EU is facing the great challenges on demography, economy, migration, terrorism, environment, coronavirus. The two-year conference will be an open, inclusive and structured public forum with citizens to address these challenges. The goal would be to identify not only the political priorities, but also the constitutional mechanisms (i.e. the governance capacity) necessary to make them credible and effective. **The conference must relaunch the common European project, recovering the constructive spirit of the Messina Conference of 1955,** due to the particular geopolitical value and the fundamental role that the Euro Mediterranean area plays in the global context.

The Mediterranean is far from being an area of peace, of shared stability. And it shows profound contradictions: on the one hand the center of virulent crisis, hegemonic competition, ideological and sectarian confrontation; on the other, **platform with ever greater potential for economic, energy and infrastructural connectivity between Europe-Africa-Asia.** The challenges remain many starting from the migration crisis with the strong flows coming above all from sub-Saharan Africa and the Middle East, while there is still the risk of making a security approach prevail.

We cannot let there not be an adequate response from the European Union on such a central issue. The '**2030 Plan for Southern Development and Cohesion for Italy**' must be able to contribute to this objective, so as to strengthen ***European territorial cooperation and "macro-regional strategies"*** in the European programming 2021-2027. With the doubling of the Suez Canal, the Mediterranean is increasingly strategic from an economic-cultural-social point of view, for this reason it is necessary to support the constructive dialogue between peoples who share the same sea, initiating synergies and planning. Cooperation must become an admirable tool for dialectical interaction, an opportunity for dialogue, which promotes mutual knowledge and lays the foundations for regional integration, the foundation of a future of peace and prosperity. The recent meeting in Bari "**Mediterranean, a frontier of peace**", promoted by the CEI, wanted to call everyone, starting with the Christians in communion with Rome, to be builders of peace to seek new ways of reconciliation. **The European and Mediterranean corridors must facilitate this greater cohesion with the definition of common scenarios, objectives and strategies.**

**“DALLA CONFERENZA DI MESSINA
ALLA CONFERENZA SUL FUTURO DELL’EUROPA”**

4 giugno 2020 ore 16.00

Presiede

Prof. Cosimo Inferrera

*Presidente Associazione Europea Mediterraneo
Emerito Classe 2^a Accademia Peloritana*

Saluti

Prof. Vincenzo Caruso

*Assessore alla Cultura, Turismo, Brand Messina, Politiche Giovanili,
Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Fortificato
della Città Metropolitana di Messina*

Prof. Salvatore Cuzzocrea

Rettore Università Studi Messina

Moderatore

Prof. Giovanni Moschella

Prorettore vicario Università Studi Messina

Relatori

On. Prof. Antonio Martino

Emerito Università Luiss Roma

Prof. Roberto Santaniello

Commissione Europea

Università Studi ROMA TRE

Prof. Giorgio Anselmi

*Presidente Movimento Federalista Europeo
Roma*

On. Prof. Maurizio Ballistreri

Università Studi Messina

Associazione Europea del Mediterraneo

Prof. Giulio Tarro

Emerito Virologia A.O. "D. Cotugno" Napoli

Dott. Mario Primo Cavaleri

Giornalista scrittore Messina

Associazione Europea del Mediterraneo

Conclude

Prof. Giuseppe Campione

*Geografo Politico già Presidente Regione Siciliana
Associazione Europea del Mediterraneo*

EUROPA E MEDITERRANEO
Incontri e prospettive di cooperazione
5 giugno ore 9.00

Saluti

Prof. Mario Bolognari

Sindaco di Taormina

Vincenzo Campo

Sindaco di Pantelleria

Associazione Europea del Mediterraneo

On. Bernadette Grasso

Assessore per le autonomie locali e della funzione pubblica

Regione Siciliana

Moderatore

Dott. Salvatore Zinna

Esperto programmazione fondi europei

Associazione Europea del Mediterraneo

Relatori

Prof. Adriano Giannola

Presidente SVIMEZ Roma

Ing. Giovanni Saccà

Preside CIFI Sezione Verona

Associazione Europea del Mediterraneo

Arch. Sergio Bertolami

Direttore Experiences.it Messina

Associazione Europea del Mediterraneo

Arch. Pier Paolo Maggiora

Dialogo Progettuale ARGE

Associazione Europea del Mediterraneo

Avv. Francesco Attaguile

Presidente Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale

delle Isole del Mediterraneo "ArchiMed"

Associazione Europea del Mediterraneo

Prof. Enzo Siviero

Rettore Università eCampus Roma

Associazione Europea del Mediterraneo

Prof. Andrea Piraino

Università Studi Palermo

Associazione Europea del Mediterraneo

Conclusioni

Monsignor Antonino Raspanti

Vescovo Diocesi Acireale

vice Presidente CEI

Prof. Giuseppe Provenzano

Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

Team work 1 - L'integrazione mediterranea

Peppino Abbati ...

Team work 2 - Il riscatto del Sud

Filippo Romeo ...

Team work 3 - Progetto Salute

Cristina Florenzano ...

Team work 4 - I Cittadini europei

Gianfilippo Muscianisi ...

Team work 5 - Forza Giovani

Fabio Brunetto ...